**COMUNE DI TRIESTE**

DIPARTIMENTO SCUOLA, EDUCAZIONE, PROMOZIONE TURISTICA, CULTURA E SPORT

SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE

# SERVIZI E ATTIVITA' ESTIVE COMUNALI 2020

## PATTO DI INTESA E CORRESPONSABILITA' CON LA FAMIGLIA DEI BAMBINI/DEI RAGAZZI ISCRITTI, PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19

in ottemperanza delle

Linee Guida Regionali (DGR 758 dd. 22.05.2020 come modificata dalla DGR 804 dd. 29.05.2020) adottate in coerenza delle Linee Guida Nazionali (All. 8 DPCM 17.05.2020)

L'attivazione di servizi ludico ricreativi in costanza di emergenza COVID-19 impone la collaborazione e la condivisione di responsabilità tra famiglie ed enti gestori, per contenere al massimo il rischio di contagio e mantenere elevati standard di sicurezza per bambini ed adulti coinvolti. La scelta di attivare comunque l'accoglienza aggregata ed organizzata di gruppi di minori in questo non facile momento è data dalla consapevolezza dell'urgenza di garantire risposte alle necessità di conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro, per contribuire tutti insieme, ciascuno per la propria parte, alla ripresa della vita sociale e lavorativa. L'impegno per la salvaguardia della salute individuale e di gruppo non può pertanto che essere reciprocamente e consapevolmente assunto e condiviso.

Il Coronavirus (SARS-Cov2) può causare una malattia (COVID-19) caratterizzata, nella maggior parte dei casi, da manifestazioni cliniche lievi quali rinite, tosse, febbre, anosmia (perdita del senso dell'olfatto), ageusia (perdita del senso del gusto), difficoltà respiratorie, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza e che, in alcuni casi, può determinare forme più gravi fino alla polmonite con gravi complicazioni respiratorie.

Nella maggior parte dei casi i minori possono presentare manifestazioni della malattia senza sintomi o con sintomi lievi derivanti dal contagio da Coronavirus: in questo senso possono essere dei veicoli dell'infezione nei confronti degli adulti con cui vengono a contatto senza esserne consapevoli (in particolare anziani).

Stante l'emergenza sanitaria in atto, nell'ottica della condivisione dei comportamenti e delle azioni utili alla prevenzione e alla riduzione del rischio di contagio da COVID-19,

**TRA**

- la dott. Manuela Salvadei, nata a Trieste il 17.01.1963, Direttore del Servizio Scuola ed Educazione del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport del Comune di Trieste, domiciliata per la carica in Via del Teatro Romano, 7 in Trieste, in qualità di responsabile del Titolare Comune di Trieste per la realizzazione dell'attività estiva per minori denominata **"CENTRO ESTIVO 2020 - _____"**

che ha in carico il minore _____
nato a _____ il _____

- il sig. FELICITAS KRESIMON, nato a COLONIA il 26/11/64, in qualità di legale rappresentante di COOPERATIVA DUEMILA UNO - AGENZIA SOCIALE gestore della realizzazione dell'attività estiva per minori denominata **"CENTRO ESTIVO 2020 -** COMUNE DI TRUENTO**"**, che ha in carico il minore stesso

**E**

il sig./sig.ra _____ nato a _____
il _____ residente a _____
indirizzo: _____ in qualità di genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) del minore stesso

**SI SOTTOSCRIVE**

**IL SEGUENTE PATTO DI INTESA E RESPONSABILITÀ RECIPROCA PER LA FREQUENZA DEL MINORE _____ ALL'ATTIVITA' ESTIVA SU MENZIONATA.**

**IL GENITORE (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara** di essere consapevole che, nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza e pertanto **si impegna in particolare** a:

a) valutare con il pediatra di famiglia e/o il medico di medicina generale l'idoneità alla frequenza dell'attività estiva sopra menzionata, in caso di bambini/ragazzi con patologie specifiche e/o con disabilità o in caso di familiare/convivente del bambino/ragazzo affetto da condizioni che possano determinare maggiore rischio di infezione da COVID-19;

b) osservare il divieto di assembramento (fra genitori, fra genitori e operatori, con altri bambini, anche negli spazi esterni, esempio parcheggi);

c) evitare di portare giochi, cibi, bevande, regali e altri oggetti da casa;

d) provvedere a dotare il proprio figlio di vestiario ad uso esclusivo per la permanenza presso gli ambienti di svolgimento dell'attività estiva, con cambio e lavaggio quotidiano;

e) tenere a casa il bambino/ragazzo in caso di sintomatologia riconducibile a COVID-19 (rinite, tosse, febbre >37.5, anosmia, ageusia, difficoltà respiratorie, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) del bambino stesso o di un componente del nucleo familiare;

f) collaborare con gli operatori, durante le fasi di accesso, permanenza e ritiro del minore a fine giornata, nel rispetto delle misure organizzative di precauzione, incluso il triage all'ingresso, nonché per tutte le fasi di rapporto e contatto con il servizio, ad esempio per le modalità di colloquio con gli operatori che potranno avvenire con modalità consone al distanziamento fisico (ad esempio in remoto);

g) non entrare in struttura se non in casi eccezionali;

h) monitorare e comunicare tempestivamente l'insorgenza di eventuali sintomi che possano far sospettare contagio COVID-19 del bambino e/o di qualche o tutti i componenti del nucleo familiare;

i) accompagnare il proprio figlio da solo o a farlo accompagnare da un singolo adulto suo delegato, preferibilmente con età inferiore ai 60 anni, munito di apposita mascherina chirurgica o di comunità, ove il minore non si rechi da solo in struttura;

j) rispettare le procedure di triage in ingresso, che prevedono la misurazione della temperatura corporea per tutti i minori, per gli operatori all'ingresso e per chiunque debba entrare nella struttura, attendendo l'esito della misurazione ed accettando che non sono ammessi alle attività i soggetti che misurano febbre uguale o superiore a 37,5°;

k) astenersi dall'accompagnare il minore qualora lo stesso sia positivo o sottoposto a isolamento;

l) accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia tra quelle sopra riportate, gli operatori del servizio provvedono all'isolamento immediato del bambino/ragazzo e all'immediata informazione dei familiari o dei soggetti indicati nelle domande di iscrizione, i quali devono allertare il pediatra di libera scelta/medico curante e recarsi subito in struttura per la presa in carico del minore;

m) lavarsi le mani con gel alcolico in caso di ingresso in struttura;

n) dotare il proprio figlio di calzature dedicate per l'attività indoor, ove il servizio lo richieda;

o) a non portate il minore in struttura qualora venga comunicato che lo stesso non segue le regole igieniche e non osserva le norme di sicurezza e comportamentali previste per il contenimento del contagio da COVID-19, con particolare riferimento al mantenimento del distanziamento fisico e della correttezza dei rapporti con i pari e gli operatori, a fronte della consapevolezza che i suoi comportamenti comprometterebbero la sua e l'altrui sicurezza e salute;

p) adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre alle attività estive organizzate dal Comune, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio.

**IL GESTORE <u>si impegna in particolare a</u>:**

a) fornire, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni che dovessero intervenire durante il periodo di frequenza alle attività;

b) ad avvalersi per la realizzazione delle attività di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi estivi, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio, garantendo che il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al COVID-19;

c) a realizzare le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento interpersonale;

d) a non promuovere attività che comportino il contatto fisico tra diversi gruppi di bambini/ragazzi nei quali è organizzata l'attività estiva, garantendo la massima continuità relazionale tra operatori e gruppo di minori;

e) ad attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante l'attività estiva, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;

Nello specifico, per quanto riguarda gli ambienti e gli oggetti si impegna inoltre a:

a) praticare un'accurata igiene degli ambienti e delle superfici con particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono toccate o manipolate o sulle quali possono depositarsi goccioline prodotte con il respiro, il parlato o colpi di tosse e starnuti;

b) garantire un ricambio periodico dell'aria in tutti gli ambienti in maniera naturale aprendo le finestre per circa 1 ora, tenendo conto delle attività svolte e delle dimensioni della stanza e del numero delle persone presenti;

c) eseguire la pulizia giornaliera delle superfici con una soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) più volte al giorno, con sanificazione dei tavoli prima e dopo la consumazione dei pasti e/o delle merende;

d) sanificare i locali una volta al giorno e i servizi igienici almeno due volte al giorno, con una soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm);

e) garantire la pulizia dei giocattoli più volte durante la giornata. A fine giornata gli stessi verranno disinfettati con soluzione a base di ipoclorito di sodio (0,1%) o a di alcol etilico (70%), sciacquati e asciugati.

La sottoscrizione del presente patto impegna le parti a rispettarlo. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali rispettive responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle Linee guida regionali per la riapertura di attività educative, ludiche e ricreative per minori approvate come in premessa.

Trieste, _____ luglio 2020

p. IL TITOLARE DELL'ATTIVITA'
IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO SCUOLA ED EDUCAZIONE
DEL COMUNE DI TRIESTE
dott. Manuela Salvadei

p. IL GESTORE DELL'ATTIVITA'
IL RAPPRESENTANTE LEGALE
Felicitas Kresimon
Presidente e legale rappresentate

DUEMILAUNO AGENZIA SOCIALE

IL GENITORE O IL TITOLARE
DELLA RESPONSABILITA' GENITORIALE SUL MINORE

_____

# SCHEMA DI INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

## (art. 13 REGOLAMENTO 2016/679/UE)

## PER L'ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA RIAPERTURA ATTIVITÀ EDUCATIVE, LUDICO E RICREATIVE PER MINORI

allegato al patto di intesa e corresponsabilità con la famiglia dei minori iscritti alle attività estive 2020 del Comune di Trieste per il contenimento della diffusione del contagio da COVID- 19

### 1. Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Trieste, rappresentato dal Sindaco pro tempore.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (UE) è l'avv. Michele Gorga.

Il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi è il Direttore del Servizio Scuola ed Educazione del Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Cultura e Sport del Comune di Trieste.

### 2. Finalità del trattamento e natura del conferimento dei dati

In osservanza delle linee guida regionali di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 per le attività estive per minori, approvate con DGR 758 dd. 22.05.2020 come modificata dalla DGR n. 804 dd. 29.05.2020, sono richiesti i dati personali degli interessati quando si sia registrata una temperatura superiore a 37.5 °C ovvero sintomi che possano far sospettare un'infezione (alterazione dell'olfatto e del gusto, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza).

### 3. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alla finalità descritta, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### 4. Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dal personale incaricato dal Comune di Trieste di effettuare i controlli sugli accessi e dai competenti Dipartimenti della locale ASUGI (Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina). Tali dati possono inoltre essere comunicati agli organi preposti ad eventuali indagini o controlli in caso di richieste specifiche da parte dei citati organi.

### 5. Periodo di conservazione

I dati saranno conservati per un periodo non superiore al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti ed in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa od in relazione alle scadenze previste dalle norme di legge.

### 6. Diritti dell'Interessato

Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III del GDPR:

- il diritto di accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative;
- il diritto di rettifica dei dati inesatti e di integrazione dei dati incompleti;
- il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy;
- il diritto di cancellazione dei dati, di limitazione o di opposizione al loro trattamento.